



Decreto IMT Rep. n. 00837(30).VII.1.29.01.20
Rep albo on line. 00838(24).I.7.29.01.20
Ufficio Risorse Umane
Responsabile: Lara Bertoncini
Autore: Valentina Calvi
Classificazione VII.1

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto MIUR PROT. n. 00857 del 30/10/2015 con il quale il Prof. Pietro Pietrini è nominato Direttore della Scuola IMT con decorrenza dal 01/11/2015 e il successivo rinnovo PROT. MIUR n. 00173 del 28/02/2019;

VISTO lo Statuto della Scuola IMT Alti Studi Lucca, emanato con Decreto Direttoriale n. 05973.I.2.02.07.19 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 163 del 13 luglio 2019;

VISTO il "Regolamento sugli incarichi e sui rapporti di lavoro in ambito didattico e scientifico" emanato con Decreto Direttoriale n. 02179(93).I.3 del 5.08.2010 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale n. 04314(388).I.3.03.12.14;

VISTA la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione del 11 marzo 2005 (2005/251/CE);

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, dal titolo "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, dal titolo "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, sulle pari opportunità tra uomini e donne;

VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Decreto ministeriale del 20 aprile 2011, Prot. n. 2330, che stabilisce gli importi minimi previsti per assegni di ricerca;

CONSIDERATA la nota del MIUR Prot. numero 583 del 08/04/2012 con la quale si specifica che rientrano nel calcolo della durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui all'articolo 22 e dei ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010 i periodi di assegno di ricerca ai sensi dell'articolo 22 Legge 240/2010 e i periodi di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettere a) e b) della Legge 240/2010;

VISTA la delibera della Giunta della Regione Toscana 1343/2017 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative all'assegnazione degli assegni;



VISTA la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 17 del 12 gennaio 2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2009, n. 20 "Disposizioni in materia di ricerca e innovazione";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1343 del 4 dicembre 2017 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

VISTO il Decreto Dirigenziale RT n. 2686 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per il finanziamento dei progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca a valere sul POR FSE 2017/2020 – Asse A ("Assegni Di Ricerca In Ambito Culturale");

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1408 del 17/12/2018 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (anno 2018);

VISTO il Decreto Dirigenziale RT n. 20180 del 26/11/2019 con il quale è stato approvato il finanziamento previsto dal POR FSE 2014-2020 a favore della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca;

VISTA la Convenzione fra Regione Toscana e Scuola IMT Altissimi Studi Lucca sottoscritta in data 23 dicembre 2019 per la realizzazione del Programma di intervento denominato "FUTURA";

ACCERTATA la disponibilità sui fondi del progetto "Piano Strategico della Cultura di Pistoia" (PSCPT) - P0167, finanziato dal Programma di intervento "FUTURA", CUP: D65J19000350008, tramite la Convenzione di cui sopra e dalla Associazione Teatrale Pistoiese;

VISTO lo stanziamento sulla voce COAN – Oneri per assegni di ricerca CA.04.43.08.03;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto della procedura

È indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di 1 posizione di *Research Collaborator* nel settore "**Diritto Amministrativo. L'elaborazione di un piano strategico della cultura**" con le seguenti specifiche:

Categoria: *Research Collaborator*

Campi: Diritto amministrativo; Diritto del patrimonio culturale; Gestione dei musei

SSD/Area Scientifica: IUS/10, 12/D1

Profilo: Il profilo messo a bando si iscrive da un lato nell'ambito della convenzione sottoscritta tra il Polo Museale della Toscana e la Scuola IMT Alti Studi Lucca, dall'altro nell'ambito del progetto di ricerca finanziato dalla Regione Toscana "100 assegni per la cultura" che prevede lo svolgimento dell'attività di ricerca in compartecipazione tra una università e un ente di cultura riconosciuto dalla Regione Toscana.

Il candidato dovrà avere un'ottima conoscenza dello stato dell'arte della ricerca scientifica e metodologica nel settore messo a bando. Il candidato dovrà avere maturato esperienze nell'ambito del diritto amministrativo, e, in particolare, nella conoscenza della trasformazione intervenuta nella nozione di bene culturale (materiale, immateriale) dal momento del suo ingresso nella legislazione italiana, dell'articolazione delle competenze statali, regionali, locali nella legislazione e nell'organizzazione dei beni culturali, nella conoscenza del sistema delle discipline applicate ai beni culturali negli ambiti della valorizzazione e delle metodologie di lavoro applicate alla conservazione dei beni culturali, oltre che alla diffusione della conoscenza dei beni culturali. Saranno tenute in considerazione: la partecipazione a ricognizioni, a ricerche, alla ideazione e gestione di progetti culturali complessi; le capacità analitiche e di restituzione organizzata dell'analisi; la capacità di elaborazione di documenti che siano frutto di studio comparativo; l'attitudine al confronto e alla interlocuzione con soggetti di differente estrazione culturale e diverso livello di responsabilità scientifica e istituzionale.

Attività: Al candidato sarà richiesto di svolgere, per la durata del contratto, l'attività di ricerca nell'ambito dell'elaborazione e redazione del Piano Strategico della Cultura della città e della provincia di Pistoia. La ricerca riguarderà l'analisi della metodologia adottata dai Promotori del Piano e degli adattamenti che ad essa verranno apportati in corso d'opera, il ruolo dei differenti attori e le loro dinamiche relazionali, la verifica progressiva delle scelte che verranno compiute e dei risultati cui perverranno, allo scopo di produrre un modello applicabile, con le dovute variazioni, agli Enti Locali orientati a darsi efficaci strumenti di programmazione delle politiche della cultura. Il candidato dovrà supportare costantemente i responsabili della redazione del Piano, in un confronto permanente con gli organi istituzionali del territorio e gli uffici periferici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, nella individuazione dei macro ambiti di azione, delle direttrici di lavoro e dei progetti prioritari sulla cui realizzazione puntare, oltre che nella introduzione delle soluzioni gestionali più innovative per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e dello sviluppo delle attività culturali, incluse quelle connesse con lo spettacolo dal vivo.

Il candidato dovrà svolgere la propria ricerca in stretta connessione con l'Associazione Teatrale Pistoiese (operatore di filiera culturale), con il Comune e la Provincia di Pistoia, con la Regione Toscana, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con la Diocesi e la CCIAA di Pistoia.

Il candidato potrà, quindi, integrarsi nelle attività dell'unità di ricerca della Scuola IMT LYNX e, in particolare, in quei progetti che riguardano i temi legati al diritto del patrimonio culturale, alla catalogazione, alla museologia e alla storia del collezionismo.

Unità di Ricerca: LYNX

Tipologia di contratto: Assegno di ricerca

Durata: 2 anni

Importo: € 28.000,00 annui al lordo degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.



L'assegnazione di ricerca in ambito culturale è finanziata all'80% con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014-2020 e rientra nell'ambito di Giovanisì (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 2 - Requisiti richiesti per la partecipazione

Requisiti obbligatori:

- essere titolare di laurea specialistica o di laurea vecchio ordinamento o titolo estero equivalente in materie affini all'oggetto del bando;
- non aver già compiuto il 36-esimo anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Ulteriori requisiti:

- Il Dottorato di Ricerca o titolo estero equivalente in materie affini all'oggetto del bando verrà considerato titolo preferenziale;
- Ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.

Ai fini della procedura, l'equivalenza del titolo di studio e/o l'elevata qualificazione scientifica-professionale sono accertate preliminarmente dal *Selection Committee* di cui al successivo art. 4 sulla base del curriculum, contenente descrizione analitica delle attività svolte. I requisiti obbligatori per ottenere l'ammissione devono essere posseduti entro la data di scadenza del presente bando, pena esclusione.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

Il termine perentorio entro cui deve essere inviata la domanda è il **trentesimo giorno** successivo alla pubblicazione del presente bando all'Albo on line e sul sito web della Scuola.

La domanda di ammissione deve essere compilata e inoltrata esclusivamente utilizzando la procedura online disponibile sul sito web della Scuola IMT Alti Studi Lucca all'indirizzo:

<http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/opportunita-lavoro/ap-other-vancancies>.

Non sono ammesse modalità diverse per l'invio della domanda di partecipazione. A conferma dell'avvenuta registrazione della domanda verrà automaticamente prodotta una e-mail contenente, tra l'altro, il numero di identificazione della domanda. L'e-mail sarà inoltrata al candidato all'indirizzo da lui stesso indicato nel modulo di domanda. Tale messaggio ha valore di ricevuta comprovante la data di trasmissione. In caso di mancata ricezione del messaggio, spetta al candidato verificare direttamente con l'Ufficio Risorse Umane, tramite l'indirizzo e-mail indicato nel presente bando, i motivi per i quali la domanda non è stata registrata correttamente.

Nella domanda i candidati devono obbligatoriamente indicare, pena esclusione dalla procedura, i seguenti dati:

- il proprio cognome e nome completo;
- la data e il luogo di nascita;
- un recapito che il candidato elegge ai fini della valutazione: indirizzo completo (Nazione, Città, Via, N. Civico, Codice di avviamento postale).;

- la cittadinanza;
- un numero telefonico;
- un indirizzo di posta elettronica

Tale indirizzo sarà usato dall'Amministrazione della Scuola IMT per le comunicazioni inerenti la selezione.

- il numero di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il titolo del corso di Laurea (o analogo titolo conseguito all'estero) e l'Università presso la quale si è conseguito il titolo;
- le informazioni relative alla posizione lavorativa attuale;
- **un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale siano indicate in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandita la posizione (da inserire nel campo *Research Statement* del form online).**

Ogni eventuale variazione delle informazioni indicate sopra dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Risorse Umane al seguente indirizzo e-mail researchers.opening@imtlucca.it ovvero al fax n. +39 0583 4326565.

Alla domanda devono essere inoltre allegato obbligatoriamente, pena esclusione, i seguenti documenti:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il proprio curriculum, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.).

I candidati portatori di handicap dovranno chiedere, con una comunicazione da inviare ai predetti recapiti, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per le fasi di selezione, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - Selection Committee

La commissione di selezione, il *Selection Committee*, è nominata dal Direttore ed è composta da tre membri, che possono essere docenti provenienti da università italiane ed estere o esperti di comprovata qualificazione scientifica all'interno della comunità internazionale o ricercatori della Scuola IMT. Non possono fare parte della Commissione i professori e i ricercatori di ruolo che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Art. 5 - Criteri di valutazione

La selezione dei destinatari viene svolta attraverso:

- la valutazione di un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale i candidati indichino in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- la valutazione del curriculum vitae dei candidati, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- un colloquio volto a verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messo a bando l'assegno.

Nella prima riunione e prima di procedere alla valutazione dei titoli, il *Selection Committee* definisce e valida i criteri di valutazione, che devono includere i seguenti parametri:

- Coerenza tra il progetto di formazione-apprendimento-ricerca proposto ed il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno - max 10 punti;
- Coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo competenziale richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno - max 40 punti;
- Titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc) - max 30 punti;
- Voto conseguito nel colloquio - max 20 punti.

Art. 6 - Prima fase della selezione: valutazione titoli

La valutazione dei titoli risultanti dal curriculum vitae dà luogo esclusivamente all'espressione di un giudizio di idoneità alla seconda fase della procedura. Sulla base della valutazione dei titoli presentati, il *Selection Committee* individua i candidati ammessi alla seconda fase della selezione, il colloquio. La *final shortlist* nonché il diario di svolgimento dei colloqui verranno pubblicati sul sito web della Scuola.

Art. 7 - Seconda fase della selezione: colloquio e graduatoria finale

Il colloquio si svolge presso la sede della Scuola IMT con spese a carico del candidato stesso ovvero in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta l'identificazione visiva del candidato. In tale occasione viene altresì verificata la conoscenza della lingua inglese.

Il *Selection Committee* conclude la procedura di valutazione comparativa e redige la graduatoria finale, esprimendo un giudizio complessivo sui singoli candidati che tiene conto della valutazione dei titoli e della presentazione.

Art. 8 - Approvazione atti e pubblicità

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni. Costituiscono parte integrante e necessaria dei verbali i giudizi espressi dal *Selection Committee* su ciascun candidato in occasione della valutazione dei titoli nonché in occasione della presentazione.

Il Direttore approva gli atti ed emana con proprio decreto la graduatoria finale, pubblicata all'Albo On line della Scuola, fatte salve ulteriori forme di pubblicità ove previste per legge. La graduatoria resta valida per un periodo di 12 mesi.

Art. 9 - Affidamento dell'incarico, trattamento fiscale e previdenziale e condizioni di rinnovo

Al candidato reclutato verrà chiesto di produrre la documentazione necessaria alla verifica del possesso del titolo dichiarato per l'accesso alla procedura di valutazione e all'instaurazione del rapporto di lavoro accettato, secondo le disposizioni vigenti in ordine alle diverse tipologie contrattuali previste dal Regolamento della Scuola citato in premessa.

Al candidato sarà altresì richiesto, sotto forma di autocertificazione, la dichiarazione di compatibilità con le forme contrattuali offerte, ai sensi della Legge n. 240 del 2010 (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rapporto di parentela, esperienze contrattuali pregresse).

Gli importi degli assegni sono esenti da prelievo fiscale, applicandosi ad essi le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 476/1984 e s.m.i., ma gravati dalla ritenuta previdenziale a norma dell'art. 2, commi 26 ss. della legge 335/1995 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 22, comma 6, della Legge 240/2010, si applicano inoltre ai titolari di assegni le disposizioni vigenti in materia di congedo obbligatorio per maternità e in materia di malattia. In particolare, ai sensi del Decreto ministeriale 12/07/2007, nei periodi di assenza dovuti a maternità l'assegno di ricerca deve essere sospeso prorogandone la durata per un periodo pari a quella della sospensione e comunque fino a un massimo di 6 mesi.

Per dettagli in merito al trattamento fiscale e previdenziale per assegni di ricerca, si prega di riferirsi al sito della Scuola.

Qualora la posizione sia finanziata con fondi provenienti da finanziatori esterni e vincolati allo svolgimento di una specifica attività di ricerca, il venir meno dei finanziamenti autorizza la Scuola a recedere dal contratto. In tal caso al ricercatore viene corrisposto il compenso relativo al mese in corso.

Eventuali proroghe sono subordinate, unitamente alla necessità di svolgimento delle attività di ricerca previste dal presente bando, al perdurare dei finanziamenti, nel caso specifico di fondi provenienti da finanziatori esterni.

L'assegno, con durata di ventiquattro mesi, avrà decorrenza dal 20 marzo 2020.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai candidati risultati vincitori sono soggetti, da parte della Scuola, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo 30.6.2003, n.196, la Scuola si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed all' eventuale reclutamento, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Lara Bertoncini dell'Ufficio Risorse Umane, sito in Piazza San Ponziano, 6 - 55100 Lucca (telefono: 0583 4326 578/571 – fax: 0583 4326 565 - email: researchers.opening@imtlucca.it).

Art. 12 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto. La versione del bando redatta in Italiano è pubblicata all'Albo Online della Scuola.

La versione in Inglese visualizzabile alla pagina della Scuola IMT <http://www.imtlucca.it/it/scuola-imt/opportunita-lavoro/ap-other-vancancies>, redatta a soli scopi divulgativi, è pubblicizzata anche su siti internet internazionali dedicati allo sviluppo delle carriere dei dottori di ricerca e alla mobilità dei ricercatori.

Lucca, 29/01/2020

Pietro Pietrini
Direttore
Scuola IMT Alti Studi Lucca
(f.to Pietro Pietrini)